

*(I lavori iniziano alle ore 9.37 con l'esame del punto all'o.d.g.
inerente a "Svolgimento interrogazioni e interpellanze")*

OMISSIS

Interrogazione a risposta indifferibile e urgente n. 1050 presentata dai Consiglieri Andrissi, Batzella, Bertola, Frediani e Valetti, inerente a "(PISU) Novara - Polo di innovazione tecnologica e riqualificazione urbana. Allestimento del Centro di Ricerca applicata sulle Malattie Immunologiche - Ipazia"

PRESIDENTE

Esaminiamo l'interrogazione a risposta indifferibile e urgente n. 1050.
La parola al Consigliere Andrissi per l'illustrazione.

ANDRISSI Gianpaolo

Grazie, Presidente.

Questo è un progetto di riqualificazione aree degradate con un fondo di 12.800.000 euro che arrivano dal POR FESR - Asse III - attività III. Veramente grida vendetta questa operazione di tipo urbanistico, che è stata realizzata in uno dei quartieri più degradati di Novara. Tra l'altro, uno dei quartieri che ha sancito la vittoria dell'attuale Sindaco. Si è pensato bene di "migliorare" il livello di degrado sociale urbanistico di un quartiere fortemente degradato, andando a cementificare un'area verde con la presenza di circa due milioni di metri quadri di aree dismesse. E' stato fatto questo investimento di 12.800. 000 euro, giustamente, parlando di un polo integrato di sviluppo urbano e si è voluto dare questi spazi a un centro per la ricerca sulle malattie immunologiche, dedicato a una filosofa greca dal nome Ipazia. Al primo piano, oltre a questo centro, che non si capisce se l'Università ha interesse effettivamente ad occupare, vi sono circa 1.470 metri quadri destinati ad un incubatore; è previsto un canone di 45.600 euro annui più IVA, ed è stata fatta una gara per attribuire questi spazi, oltre agli spazi al primo piano, al piano terreno, spazi commerciali, eccetera.

La gara è andata deserta, a testimonianza del fatto che quest'opera, oltre che realizzata nel posto sbagliato, oltre al fatto di aver aumentato il degrado urbanistico di una realtà con una forte carenza di aree verdi e, come dicevo prima, con a fianco milioni di metri quadri di aree dismesse, è un'opera realizzata senza alcun tipo di progettazione, senza alcun tipo di pianificazione e senza alcun tipo di valutazione: 12 milioni e 800 mila euro spesi, molto probabilmente, inutilmente, che creeranno un problema di gestione a livello comunale. Vorrei capire in che modo la Regione pensa di andare ad investire soldi e a migliorare le condizioni dei quartieri delle città piemontesi, con un ulteriore consumo di territorio in un'area fortemente cementificata. Dove c'è una carenza di aree verdi, si fa un intervento di questo tipo, creando dei vuoti e delle "cattedrali nel deserto" senza senso.

Interrogo la Giunta regionale per sapere quando il Centro di Ricerca Applicata sulle malattie immunologiche Ipazia di Novara entrerà in funzione nel suo complesso; chi sosterrà i costi per allestire i locali dell'edificio, con tutti i macchinari e le attrezzature necessarie e se e quando verranno assegnati i locali all'Università.

Grazie.

PRESIDENTE

Risponde l'Assessora De Santis; prego.

DE SANTIS Giuseppina, Assessora alla ricerca e connessione con Atenei e Centri di ricerca pubblici e privati

Grazie, Presidente, e grazie Consigliere Andrissi.

Forse la situazione è un po' meno catastrofica di come lei la descrive.

Riassumo i passaggi più recenti

Con una nota del 23 marzo 2016, l'Agenzia per la Coesione Territoriale, al fine di deliberare il passaggio dell'intervento alla fase di cantierabilità, ha attivato una procedura di consultazione scritta fra i soggetti sottoscrittori dell'APQ, richiedendo al Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca di esprimere il proprio parere al fine di concludere l'iter relativo.

Il 15 aprile 2016 Il MIUR ha espresso proprio parere favorevole e il 3 maggio l'Agenzia per la Coesione Territoriale ha espresso anch'essa parere positivo, dichiarando conclusa la procedura scritta avviata.

Con Determina Dirigenziale del 20 giugno 2016, la Regione ha preso atto dell'esito positivo della procedura scritta avviata e del conseguente passaggio allo stato cantierabile dell'intervento in oggetto, cui è stato dato avvio.

In applicazione della previsione di cui alla Delibera CIPE n. 21 del 30 giugno 2014, l'importo di contributo previsto per l'intervento in argomento, pari ad euro 600.000,00, è rimasto soggetto alla decurtazione ivi fissata di una percentuale pari all'1,5 (meno euro 9.000) e, conseguentemente, l'impegno assunto in favore del Comune di Novara è stato ridotto da euro 600.000,00 ad euro 591.000,00 per l'acquisizione di attrezzature ed arredi necessari per il centro di eccellenza sulle malattie autoimmuni.

Il 30 giugno 2016, il Comune di Novara, con propria determina, ha aggiudicato in via definitiva la gara per la concessione in comodato d'uso gratuito dei locali di proprietà comunale destinati all'istituzione e la gestione del centro per la ricerca traslazionale sulle malattie autoimmuni ed allergiche all'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro".

Con lo stesso atto il Comune di Novara ha impegnato il contributo PAR FSC 2007/2013 "Centro per la ricerca traslazionale sulle malattie autoimmuni ed allergiche" di euro 591.000,00 per l'acquisizione di attrezzature ed arredi necessari per il centro di eccellenza stesso.

A quanto consta, per quanto è noto agli Uffici della Regione, è in corso l'iter per la sottoscrizione, da parte del Comune di Novara e UPO, del contratto di concessione in comodato d'uso gratuito dei locali di proprietà comunale destinati al centro di eccellenza sulle malattie autoimmuni, nonché per l'avvio, da parte del Comune di Novara, delle procedure di gara volte all'acquisizione delle attrezzature e degli arredi necessari per i locali destinati al centro di eccellenza medesimo.

Grazie.

OMISSIS

(Alle ore 10.23 la Presidente dichiara esaurita la trattazione del punto all'o.d.g. inerente a "Svolgimento interrogazioni e interpellanze")

(La seduta ha inizio alle ore 10.25)